

SRD15 – Investimenti produttivi forestali

<p>Finalità e descrizione generale</p>	<p>L'intervento è volto principalmente ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalle Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di approvvigionamento, regolazione e di funzioni culturali e socio-ricreative delle foreste, promuovendo una crescita sostenibile del settore forestale nazionale in grado di consolidare e/o offrire nuove opportunità di lavoro per la popolazione rurale. . Il sostegno contribuisce inoltre, al perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e degli obiettivi dell'Unione fissati nel Green Deal e dalle Strategie Forestale europea (COM/2021/572 final), coerentemente con gli obiettivi della Strategia europea per la Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti e attuati dagli strumenti strategici adottati a livello nazionale e regionale (Strategia Forestale Nazionale, Strategia nazionale per la biodiversità, Programmi forestali regionali, Piani Anti Incendio boschivo regionali, ecc). L'intervento è articolato in due azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SRD15.1 Interventi selcolturali • SRD15.2 Ammodernamenti e miglioramenti <p>La Valle d'Aosta attiva solo l'azione SRD15.2</p>
<p>Collegamento con gli obiettivi specifici</p>	<p>L'intervento contribuisce al perseguimento degli Obiettivi specifici 2, 4 e 5. Oltre al rilievo strategico per tutto il paese, l'intervento assume delle specificità attuative a livello regionale in ragione delle diverse caratteristiche ecologiche e condizioni pedoclimatiche e tecniche.</p>
<p>Cumulabilità con gli altri interventi</p>	<p>Le Azioni previste dal presente intervento si collegano in modo sinergico ad altri interventi ambientali e di investimento per le foreste (SRD12 e SRE03) e potranno essere combinate anche attraverso le strategie di cooperazione e sviluppo locale. La Regione definisce i termini per la cumulabilità di diversi interventi sulla stessa superficie a quelli del presente intervento, provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento per le stesse operazioni.</p>
<p>Principi concernenti la definizione di criteri di selezione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Finalità specifiche dell'intervento (punteggio differenziato in funzione della tipologia di macchinario richiesto a finanziamento) - Caratteristiche del soggetto richiedente (età, genere) - Dimensione economica dell'intervento (investimenti superiori ad una certa soglia individuata dal bando) - Altro (iscrizione albo regionale imprese boschive)
<p>Criteri di ammissibilità dei beneficiari</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sono ammissibili le PMI, anche non titolari della gestione di superfici forestali, singole o associate, iscritte nel registro di cui all'art.8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 della Camera di commercio territorialmente competente, che esercita un'attività economica nel settore della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nella gestione, difesa e tutela del territorio. - I beneficiari devono possedere gli atti pertinenti il riconoscimento dei criteri richiesti - I beneficiari di cui al punto 1 possono anche non essere proprietari, possessori e/o titolari di superfici forestali e fornire servizi/lavori e/o lavorazioni nel settore forestale e della prima trasformazione secondo quanto dettagliato nel piano di investimento.
<p>Altri criteri di ammissibilità definiti a livello regionale</p>	<p>I beneficiari del sostegno sono riconducibili a proprietari/possessori pubblici e aziende agricole, titolari della superficie forestale; Questo perché si vuole dare la possibilità di accedere al contributo per l'Azione SRD15.2 a proprietari</p>

	pubblici e aziende agricole che sono titolari di superfici forestali e svolgono attività selvicolturale per uso interno.
Criteri di ammissibilità delle operazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un "Piano di investimento"; - Le Azioni interessano ove pertinente, le superfici forestali e ad esse assimilate di tutto il territorio nazionale, così come definite ai sensi dell'articolo 3, comma 3, e articolo 4, del D.lgs.34 del 2018, fatto salvo quanto diversamente definito dalle Regioni e Province Autonome con propria normativa, ai sensi delle disposizioni di cui all'art.3, comma 4 e articolo 5 del predetto decreto; - Il sostegno previsto dal presente intervento può interessare anche aree non boscate e/o aree aperte di pertinenza del bosco - Il sostegno ove pertinente è subordinato al rispetto dei criteri di GFS; - per l'azione SRD15.2, sono ammissibili gli investimenti connessi al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia (compreso produzione di cippato o pellets), limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale; - Per interventi di prima trasformazione si intendono gli investimenti eseguiti direttamente dalle aziende forestali, dalle imprese di utilizzazione e trasformazione forestale o da loro associazioni, che rispondono ad almeno uno dei seguenti parametri sulla base delle esigenze locali definite dalle AdG competenti: <ul style="list-style-type: none"> a. investimenti in macchinari pari o inferiori a €800.000, per la coltivazione e per il taglio, allestimento, concentramento ed esbosco di assortimenti o prodotti legnosi; b. investimenti in macchinari pari o inferiori a €1.400.000 per la produzione di tondame, legna da ardere, cippato, pellets, assortimenti o prodotti legnosi semilavorati non finiti o grezzi; c. investimenti funzionali ad ottenere paleria (anche lavorata), tondame, segati (tavole, semirefilati, semilavorati), travi, legna da ardere e cippato. d. microimprese che lavorano il legno e altri prodotti artigianali collegati alla filiera foresta-legno; - Qualora il diritto dell'Unione comporti l'imposizione di nuovi requisiti obbligatori per il settore forestale, può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori. - Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali preparatorie che possono essere avviate entro 24 mesi precedenti alla presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte.
Spesa minima ammissibile	5.000,00 €
Altri criteri di ammissibilità delle operazioni definiti a livello regionale	numero minimo di mc utilizzati e/o lavorati e/o commercializzati all'anno a seconda della tipologia di investimento;

Impegni	<ul style="list-style-type: none"> - realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto dal “Piano di investimento” approvato con l’atto di concessione dall’AdG competente; - non cambiarne per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo la destinazione d’uso delle opere e superfici oggetto di intervento, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dall’AdG competente.
Altri impegni definiti a livello regionale	Le imprese di nuova costituzione si impegnano a conseguire, entro il terzo esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di pagamento, i metri cubi lavorati minimi previsti dal bando per la tipologia di investimento.
Entità sostegno	Tasso di 65%, sovvenzione in conto capitale, rimborso di spese effettivamente sostenute;
Dotazione finanziaria	650.000,00 €